

# IL CAMPANILE

## PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)

Tel. 06-9050142 - Email: [segreteria@parrocchiasantaluciafn.it](mailto:segreteria@parrocchiasantaluciafn.it)

Anno LII - n° 17

*"DAVVERO IL SIGNORE E' RISORTO*

*ED E' APPARSO A SIMONE!"*

Il vangelo dei discepoli di Emmaus ci aiuta a riprendere in mano alcuni aspetti della nostra vita spirituale. I discepoli non sono dei dodici, ma sono due dei tanti che hanno seguito il Signore Gesù lasciando la loro vita e fidandosi di lui. Ora, si trovano in una situazione radicalmente diversa: tornano a casa loro, testa bassa, cuore pesante e triste, uno stato sottolineato dalle espressioni: "col volto triste" e "noi speravamo"; che evocano una sofferenza notevole. "Noi speravamo", suona come una specie di pietra tombale su qualsiasi possibilità che questo Signore Gesù, il Maestro, possa incidere davvero in modo profondo nella nostra vita. Il terzo personaggio compare sulla scena: uno sconosciuto, uno che vuole impicciarsi, che vuole parlare, loro invece no. Eppure, alla fine si mettono a parlare con lui. Vedete, il terzo incomodo, che arriva nella vita quando non lo si aspetta, che è capace di portare la ventata nuova, di spezzare la dinamica esistente. Il punto è però avere il coraggio e la forza di accettare che qualcuno di nuovo e inaspettato ti si avvicini. Sapete, forse la solitudine che viviamo a volte nella vita non è perché non c'è nessuno che ci capisca, ma perché noi non vogliamo che qualcuno si avvicini a noi. Il viandante si avvicina con discrezione, li provoca a parlare, sembra che davvero sia l'unico a non sapere nulla dei fatti di cronaca recente della città di Gerusalemme. E li fa parlare. Li ascolta con pazienza. Il viandante li ascolta, sono smarriti, i due discepoli, non sanno più come interpretare il passato, non sanno più come legare insieme nemmeno le profezie e la fedeltà di Dio che si è manifestato ai padri. Il viandante comincia anche a spiegare le cose. Racconta con uno sguardo nuovo il passato, dà un'interpretazione nuova al presente. Li strappa al passato, li colloca nel presente e nel futuro. Il rimprovero dolce è d'obbligo. "Stolti e tardi di cuore!" Non si tratta qui di stoltezza e di ritardo mentale, ma di cuore; non è un peccato essere ignoranti di testa, ma di cuore sì. Arrivano a sentire che il cuore arde dentro di loro. Si rendono conto che è possibile un'altra via nella vita, che si può tornare a sperare. Le strade non si sono chiuse, ma in realtà sono state appena aperte. Oramai non esiste più lo "speravamo" ma il desiderio di vederLo, e fanno una delle preghiere più belle che troviamo sulla bocca del discepolo: "Rimani con noi, perché si fa sera!" Lì avviene il miracolo: colui che non conoscevano, colui che non hanno cercato, ma è arrivato lungo la strada e poi è entrato nella loro casa, è davvero colui che spezza il pane. Solo il Maestro è colui che spezza il pane e lo distribuisce. Un gesto semplice ma dalla portata grandiosa. E avviene l'esplosione: è Lui! Ma Lui è già sulla strada a camminare con gli altri, ci starà aspettando lungo la strada per rimetterci di nuovo in cammino!

### III Domenica di Pasqua

23 Aprile 2023  
Anno A

Liturgia delle Ore  
III Settimana

#### Contatti

Don Massimo  
389-6453155

[parroco@parrocchiasantaluciafn.it](mailto:parroco@parrocchiasantaluciafn.it)

Don Honoré  
351-7636471

Orari Sante Messe  
Ora Legale (catechismo)

Feriale: dal Lunedì  
al Venerdì: 7,30; 19,00  
Sabato: 7,30

Festivo:  
Sabato/prefestivo: 16,30  
Domenica: 8,00;  
10,00; 11,30; 19,00

#### Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:  
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:  
dalle 16,00 alle 19,00

# CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

## III DOMENICA DI PASQUA

**Sabato 22**

16.30 Iolanda e Valeria

**Domenica 23**

8.00 Def. Fam. Saladini e Cannella

10.00 Carpenito Antonio e Maria Rosina

11.30 Pro Populo

19.00 Fabrizio, Roberto, Paolo, Gloria

**Lunedì 24**

7.30 Teresa, Donato, Maria

19.00 D'Alessandro Alceste (trigesimo);  
Tanzi Francesco

**Martedì 25**

**San Marco Evangelista**

7.30 Giovanni

19.00 Rossana (ottavario); Carlo e Rita

**Mercoledì 26**

7.30 Fiore, Marianna, Katia

19.00 Adele e Lino

**Giovedì 27**

7.30

19.00 Ferretti Antonio (trigesimo);  
Graziano, Giuseppe, Teresa

**Venerdì 28**

7.30

19.00 Marino

**Sabato 29**

**Santa Caterina da Siena**

7.30

## IV DOMENICA DI PASQUA

**Sabato 29**

16.30 Errante Liberatore

**Domenica 30**

**60° Giornata Preghiera Vocazioni**

8.00 Cesarino e Bettina

10.00 D'Amico Berardina, Marini Pasquale e Giuseppe

11.30 Pro Populo

19.00 Enrico e Giuseppina

“Anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale” (1Pt 2,5)

*Ecclesia super petram aedificata - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto*



# AVVISI DALLA PARROCCHIA

**Mercoledì 26 Aprile** alle ore **20,45** si svolgerà in Chiesa la **quinta Lectio Comunitaria** dell'anno. Siamo tutti calorosamente invitati a partecipare a questo momento di formazione, riflessione e ascolto della Parola di Dio, è infatti un'occasione per poter approfondire la nostra fede e ascoltare quanto il Signore ci chiede.

Ci ritroveremo insieme come comunità, non perdiamo questa preziosa opportunità che ci viene offerta di condivisione e di crescita nel nostro rapporto con il Signore. Un particolare invito è rivolto a tutti gli operatori pastorali che svolgono servizio all'interno della parrocchia.

Nel mese di maggio riprendere il tradizionale **pellegrinaggio della Madonnina** presso le abitazioni della nostra parrocchia. Ci incontreremo tutte le sere dal lunedì al venerdì per recitare insieme il rosario dal 1 al 23 maggio. Se hai uno spazio ampio esterno ed un luogo coperto in caso di pioggia e vuoi ospitare il rosario presso la tua abitazione lascia il tuo nome e numero di telefono a don Massimo con le disponibilità, nei prossimi giorni organizzeremo il giro e ti faremo sapere il giorno esatto.

**Il Rosario inizierà la sera di lunedì 1 maggio alle ore 21,00 presso Chiesa.**



**Le Benedizioni delle Famiglie** continueranno per tutto il tempo di Pasqua. Si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,30, Nei giorni precedenti verrà lasciato un foglietto che indicherà il giorno del passaggio. Qualora non ci sia nessuno presente al momento del passaggio sarà lasciato un foglietto con le indicazioni per prenotare e accordarsi per una nuova data.

**Domenica 30 Aprile** celebreremo la giornata di preghiera per le vocazioni. Alle ore **17.00** nella Chiesa di San Martino sarà **ordinato Diacono Federico Giorgini**, un giovane della nostra diocesi. Ricordiamolo nella preghiera.

Sempre in occasione della Giornata Mondiale per le Vocazioni **venerdì 28 aprile alle ore 21.00** nella chiesa di San Martino ci sarà la **Veglia di Preghiera per le Vocazioni** "Un Meraviglioso Poliedro", se ne abbiamo la possibilità partecipiamo a questo appuntamento diocesano per pregare insieme come comunità affinché il Signore susciti sempre nuove vocazioni nei diversi stati di vita all'interno della Chiesa.

*"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"*

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

**Riso**

**Merendine**

**Dentifricio**

## IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

**25 APRILE NON SOLO FESTA NAZIONALE MA ANCHE... SAN MARCO EVANGELISTA**

Ebreo di origine, nacque probabilmente fuori della Palestina, da famiglia benestante. San Pietro, che lo chiama «figlio mio», lo ebbe certamente con sé nei viaggi missionari in Oriente e a Roma, dove avrebbe scritto il Vangelo. Oltre alla familiarità con san Pietro, Marco può vantare una lunga comunità di vita con l'apostolo Paolo, che incontrò nel 44, quando Paolo e Barnaba portarono a Gerusalemme la colletta della comunità di Antiochia. Al ritorno, Barnaba portò con sé il giovane nipote Marco, che più tardi si troverà al fianco di san Paolo a Roma. Nel 66 san Paolo ci dà l'ultima informazione su Marco, scrivendo dalla prigione romana a Timoteo: «Porta con te Marco. Posso bene aver bisogno dei suoi servizi». L'evangelista probabilmente morì nel 68, di morte naturale, secondo una relazione, o secondo un'altra come martire, ad Alessandria d'Egitto. Gli Atti di Marco (IV secolo) riferiscono che il 24 aprile venne trascinato dai pagani per le vie di Alessandria legato con funi al collo. Gettato in carcere, il giorno dopo subì lo stesso atroce tormento e soccombette. Il suo corpo, dato alle fiamme, venne sottratto alla distruzione dai fedeli. Secondo una leggenda due mercanti veneziani avrebbero portato il corpo nell'828 nella città della Venezia. La figura dell'evangelista Marco, è conosciuta soltanto da quanto riferiscono gli Atti degli Apostoli e alcune lettere di s. Pietro e s. Paolo; non fu certamente un discepolo del Signore e probabilmente non lo conobbe neppure, anche se qualche studioso lo identifica con il ragazzo, che secondo il Vangelo di Marco, seguì Gesù dopo l'arresto nell'orto del Getsemani, avvolto in un lenzuolo; i soldati cercarono di afferrarlo ed egli sfuggì nudo, lasciando il lenzuolo nelle loro mani. Quel ragazzo era Marco, figlio della vedova benestante Maria, che metteva a disposizione del Maestro la sua casa in Gerusalemme e l'annesso orto degli ulivi. Nella grande sala della loro casa, fu consumata l'Ultima Cena e lì si radunavano gli apostoli dopo la Passione e fino alla Pentecoste. Quello che è certo è che fu uno dei primi battezzati da Pietro, che frequentava assiduamente la sua casa e infatti Pietro lo chiamava in senso spirituale "mio figlio". Santo patrono di Venezia, Marco scrive uno dei quattro Vangeli. Nasce probabilmente a Cirene (Libia) intorno all'anno 20 dopo Cristo. Di famiglia benestante, studia il greco, il latino, l'ebraico e i testi degli antichi profeti. Per sfuggire all'invasione dei Barbari, Marco e la sua famiglia si rifugiano a Gerusalemme. La madre Maria, rimasta vedova, offre ospitalità nella sua casa a Gesù e ai suoi discepoli. Nel 44 d.C. un parente di Marco, San Barnaba, si ferma nella casa di Maria assieme a San Paolo. I racconti dei loro viaggi, soprattutto della visita alla terza città più importante dell'epoca dopo Roma ed Alessandria d'Egitto, Antiochia, infiammano il cuore di Marco che decide di partire con loro per diffondere il messaggio di Gesù. L'opera di Marco diventa fondamentale per i cristiani. Scrive uno dei quattro Vangeli seguendo i racconti di San Pietro (di cui ne diviene segretario e interprete) e viene mandato nel Nord Italia per far conoscere il Cristianesimo. Secondo la tradizione un giorno Marco si perde e, durante un violento nubifragio, si ritrova su di un isolotto dove ha una visione: un angelo, sotto forma di leone alato, gli profetizza che in quel luogo una città meravigliosa avrebbe accolto le sue spoglie. Quell'isolotto è la futura Venezia. Dopo la morte dei Santi Pietro e Paolo, Gesù appare a Marco e lo invita a trasferirsi in Egitto. L'evangelista si reca a Gerusalemme per assistere la madre che sta per morire, poi si dirige ad Alessandria d'Egitto dove predica, compie miracoli e viene proclamato vescovo. La sua missione per convertire il popolo al Cristianesimo viene osteggiata dalle locali istituzioni religiose. Tentano di ucciderlo ma, grazie all'intervento di Dio, Marco si salva e per riconoscenza fa costruire una chiesa in onore dell'Immacolata Vergine Maria. Marco muore ad Alessandria d'Egitto intorno al 72 d.C.; secondo alcuni racconti leggendari, le spoglie di Marco vengono raccolte da due commercianti veneziani e trasferite, nell'829, nella Basilica di Venezia, intitolata al santo. Il suo simbolo è un leone alato che caratterizza la città lagunare e il Veneto. San Marco è protettore di farmacisti, notai, segretari, dattilografi, interpreti, artisti, pittori, ottici, fabbricanti e commercianti di occhiali. E poi ancora di allevatori, calzolai, cestai, vetrai, muratori. Protegge i quadri, le mani e contro la scabbia.

*Don Massimo vostro parroco*